

# L'esodo di Ferragosto

Anche quest'anno in tutte le città italiane si è verificato il grande esodo di Ferragosto. I luoghi di villeggiatura e le più famose mete turistiche, pur con una lieve flessione rispetto agli scorsi anni, registrano il tutto esaurito soprattutto al mare. (SERVIZI A PAGINA 4)

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



**Distrutto un palazzo che ospitava organizzazioni palestinesi (OLP e FLP)**

## Oltre duecento morti a Beirut in uno spaventoso attentato

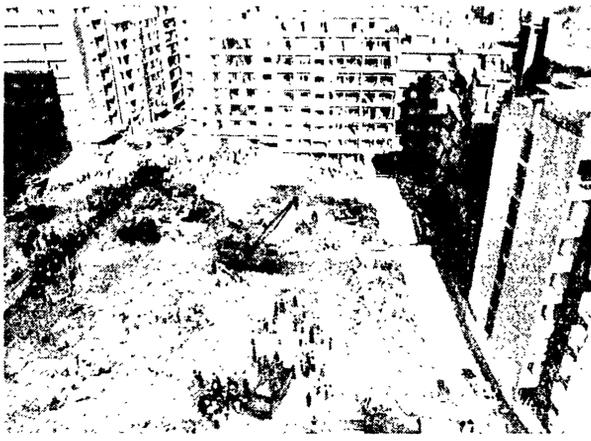
L'impresa condotta a termine con duecento chili di tritolo. Una quarantina di famiglie sterminate. Un'altra sanguinosa pagina del conflitto fratricida? - Abbas e Arafat lo escludono e accusano Israele - Voci di nuovi insediamenti in Cisgiordania: una provocazione alla vigilia di Camp David?

BEIRUT — Oltre duecento morti, forse anche di più, costituiscono il tragico bilancio dell'ultimo episodio di violenza che è venuto ad inserirsi ieri notte nella già immane tragedia libanese e nel sempre più fosco e preoccupante quadro dell'esplosiva tensione che regna in Medio Oriente nell'incerta vigilia dell'incontro di Camp David tra Carter, Begin e Sadat. Un palazzo di otto piani, con quarantotto appartamenti occupati tutti da famiglie palestinesi, sede del Fronte di liberazione della Palestina (di ispirazione irachena) e di alcuni uffici dell'OLP (di Yasser Arafat), è stato fatto saltare con una carica di oltre duecento chili di tritolo che lo ha completamente distrutto, riducendolo ad un ammasso di calcinacci non più alto di tre o quattro metri.

L'intera via del populat, simo quartiere di Sabra è stata sconvolta dalla tremenda esplosione. E' questo il più luttuoso degli attentati che mai abbia conosciuto Beirut, che per i prossimi anni di dramma permanente ne ha vissuti a centinaia. Lo scoppio è avvenuto solo un'ora dopo che l'intero esecutivo del FLP di Abu Abbas aveva abbandonato il palazzo, dove era rimasto soltanto per l'intera giornata. Ciò ha fatto subito accreditare l'ipotesi che l'attentato potesse far parte di un tragico « regolamento di conti » in cui rischia di sfociare la polemica che da anni contrappone il regime di Bagdad e le organizzazioni palestinesi di osservanza irachena (arocce) su posizioni di assoluta intransigenza sulla « questione mediorientale e sul problema palestinese » alla leadership ufficiale dell'OLP e a Yasser Arafat.

Le prime dichiarazioni rilasciate dopo l'attentato dal capo militare del FLP, Abu Abbas, che attribuisce la responsabilità del folle ed inqualificabile atto a « elementi antirivoluzionari » di cui si preannunciava il « castigo », sono state subito interpretate come un velato riferimento ai guerriglieri dell'OLP. E' noto d'altra parte come in queste ultime settimane numerosi uomini dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina di Arafat sono caduti vittime della « guerra segreta » che non solo in Libano ma anche molto lontano, a Londra, a Parigi, a Islamabad e Karachi, fantomatici gruppuscoli, dietro i quali si nasconde chiaramente il regime iracheno, stanno conducendo. Di qui dunque il sospetto di trovarsi

SEQUE IN SECONDA



BEIRUT — Restano solo mucchi di macerie del palazzo distrutto dall'attentato.

**Atteso con preoccupazione il verdetto del tribunale di Soussse**

## La minaccia di una condanna a morte grava sui 39 sindacalisti tunisini

Ampliamente dimostrata dalla difesa e dagli stessi imputati l'infondatezza delle accuse - Sarà nuovamente processato in settembre a Tunisi Achour - Arrestati tre importanti testimoni dirigenti del nuovo sindacato

DAL CORRISPONDENTE

PARIGI — Il « processo » di Soussse, inteso dal regime bourghisista contro cento sindacalisti della UGTT (Unione generale dei lavoratori tunisini) accusati di aver voluto rovesciare l'ordinamento statale con lo sciopero generale del 26 gennaio scorso, si concluderà quasi sicuramente questa sera o martedì. In effetti, dopo la feroce richiesta di 39 condanne a morte avanzata dal pubblico ministero, le arringhe degli avvocati difensori — che hanno dimostrato ampiamente l'infondatezza delle accuse — si sono sviluppate oltre i due giorni previsti dalla Corte, già in grave imbarazzo davanti alle ferme deposizioni degli imputati, alle prove da essi fornite circa le torture

subite in questi lunghi mesi di detenzione. Soussse, l'intera Tunisia, la Europa sindacale e democratica restano dunque in attesa del verdetto, ed in attesa del nuovo processo che in settembre, a Tunisi, dovrebbero vedere alla sbarra il segretario generale della UGTT, Habib Achour. Ma in questa attesa, anche se il « processo » ha messo in luce la macchinazione provocatoria delle milizie bourghisiste incaricate di demolire la UGTT come unica forza di opposizione al regime, non è lecito farsi illusioni. Il fatto che tre giorni fa la DST (i servizi segreti tunisini) abbia arrestato tre importanti testimoni, tutti appartenenti al nuovo sindacato « Force ouvrière », creato di sana pianta per sostituire alla UGTT, che avevano deciso di rivelare gli



## Pioggia a Zellweg Sfreccia Peterson

Drammatico gran premio d'Australia di Formula 1 a Zellweg. La gara, valida come dodicesima prova del campionato mondiale, è stata disturbata dal maltempo e funestata dagli incidenti, nessuno dei quali per fortuna grave. Il successo è andato al pilota della Lotus, Ronnie Peterson, davanti al francese Depailler, al canadese Villeneuve (Ferrari), al brasiliano Fittipaldi e all'italiano Vittorio Brambilla. I protagonisti più attesi sono tutti usciti di scena. Andretti è andato fuori strada dopo poche centinaia di metri di corsa, nel tentativo di effettuare un sorpasso. Lauda ha sbadato in curva, slanciato contro un guard rail e rompendo le sospensioni posteriori. Huntman è uscito di pista più volte, e non sempre per errori suoi, rivelando alla fine una spettacolare rimonta. Unica consolazione per la Ferrari dunque il terzo posto assai positivo del giovane Villeneuve. Tra gli altri avvenimenti della domenica sportiva, da segnalare l'incidento under 23 di atletica leggera Italia-Francia a Pisa. Si prepara un « fine agosto » assai intenso. Tutte le squadre di calcio sono tornate al lavoro, mentre il 16 si apriranno a Monaco i campionati del mondo di ciclismo su pista. Il grande appuntamento con il ciclismo è comunque per il 27 di agosto, quando sul circuito del Nürburgring professionisti di tutto il mondo si contenderanno la maglia iridata.

NELLA FOTO: Ronnie Peterson. (NELLO SPORT)

Si tornerà a fare il bagno a Marechiaro

## Come Napoli ha ripulito il suo mare

Strani voltafaccia sulle condotte sottomarine che alimentano polemiche interessate. Gli scarichi dei condomini di Posillipo

DALLA REDAZIONE

NAPOLI — Per anni, negli specchi d'acqua che circonda il capoluogo campano, si è coltiva « il salmone » che acquista « vita » per poi morire miseramente. Precedente al colera si trovavano per ogni 200 metri cubi per cento centimetri cubi. Il paragone con il limite accettabile stabilito in Italia dal ministero della Sanità (massimo cento per cento tra cubi) e nei Paesi CEE (cinque per cento) è un dato che vale ogni ricerca di aggettivi per definire quella situazione.

Una previsione effettuata l'altro giorno ha ricalcolato i costi in sei punti differenti non più di 7 (teppig proprio e soltanto sette) coltellati in un solo punto: in altri sono completamente assenti. « C'è un'acqua ». Semplicemente che l'amministrazione di sinistra ha « arrotondato » con impegno il problema dell'acqua potabile ed ha atteso, nei mesi scorsi, una soluzione di « emergenza » che era in altri Paesi viene applicata come definitiva: la condotta sottomarina, cioè un tubo che porta i liquami ad un chilometro dalla costa e a 40 metri di profondità. Il fango pericoloso viene « compresso » dal peso del mare, ricade in zone di alta salinità dove viene « digerito » dal mare, e trasformato in buon concime.

Già a giugno non si videro apparire i cartelli « Vietato bagnarsi », per tutto luglio, fino all'8 agosto si sono affacciati in migliaia dalla spiaggia antistante la rotonda Diaz in via Caracciolo.

Poi è riapparso il cartello con il divieto. E' tornata la polizia in forze a proibire di scendere in acqua. E' accaduto infatti che il due punti dello specchio d'acqua per mezzo ai bagnanti, l'inquinamento era salito — per pochissimo tempo — a 1100 centimetri cubi, successivamente scomparso. « Il mare è pulito », dicono dalla corrente. « Gli ultimi esami — si è in attesa dei risultati ufficiali provenienti dall'Istituto superiore della Sanità — dovrebbero definirlo pulito », allontanano ogni dubbio e permettono di « togliere nuovamente i cartelli di divieto nonchè la schieramento di poliziotti ».

Proseguono alocemente le indagini per capire come è che sono tornati i liquami a mare, se è colpa ancora degli impianti di sollevamento delle acque nere, che spesso funzionano a singhiozzo, o di qualcuno dei 114 condomini della « Napoli-bene » che da Posillipo scaricano le loro fognature direttamente a mare, per risparmiare la corrente elettrica e la manutenzione della pompa di sollevamento.

Nessuno aveva mai osato parlare dei loro pestilenziali scarichi ma l'amministrazione di sinistra, precisamente l'assessore all'Igiene e sanità prof. Cali, ha denunciato alla magistratura, e ha fatto sequestrare gli impianti di sollevamento. Appena poche settimane fa le prime due condotte sottomarine hanno cominciato a funzionare regolarmente. Da Marechiaro, appena un mese dopo l'arrivo della ditta, una folla delegazione di sinistra, incaricata di controllare la zona, è andata in Comune a ringraziare Cali, ha scritto lettere commosse.

In un altro Paese l'azione dissanguinatrice dell'amministrazione sarebbe stata, in questo punto attuale, incoraggiata, stimolata affinché il risultato fosse più ampio e completo. Invece è successo uno strano « frimondo ». I due quotidiani locali nonché alcuni esponenti dc e liberali del Consiglio comunale, e — questo è l'episodio più sorprendente — alcuni tecnici dello stesso Comune, hanno cominciato una campagna contro le condotte sottomarine, dimenticando con estrema disinvoltura che fino a pochi giorni prima ne avevano sciolto i cartelli. La vicenda delle condotte è diventata « un giallo », e un « episodio misterioso », sono usciti anche titoli « spiritosi » come « Comune, zero in condotte », e similari. Il dicetto

Eleonora Puntillo

## Lancia contro il Quirinale una borsa: bloccato dopo sparatoria

ROMA — Ha lanciato davanti al palazzo del Quirinale una busta di plastica che poi è risultata piena solo di stracci, si è dato alla fuga e solo dopo un inseguimento per le vie del centro è stato bloccato dagli agenti di polizia che hanno espulso alcuni di loro. Da allora il primo momento aveva pensato ad un attentato. Il figlio dell'uomo, Diego, 2 anni, è stato ferito a un braccio ma le sue condizioni non sono gravi: non avrà per ventiquattro giorni.

Protagonista dell'episodio un ex maresciallo dei carabinieri, Antonio Festa, 35 anni, che, con un coltello, ha ferito mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del Quirinale: sono quasi le 17. Davanti all'ingresso del palazzo alcune decine di turisti attendono il cambio del guardiano. Da piazza del Quirinale giunge a forte velocità una 132 beige targata Avellino 94731. Alla guida è Antonio Festa, un sette mesi fa, la stazione dei carabinieri di Lacedonia, in provincia di Terni, un agente di polizia, in preconcetto per malattia. Ecco come si sono svolti i fatti. Il palazzo del